

MARATEA COSÌ LO STUDIO DEL COORDINAMENTO ADESIONE AL DISTRETTO TURISTICO

Cresce il turismo nel golfo di Policastro

In Basilicata l'incremento è stato di 500 mila soggiorni, ma c'è ancora tanto da fare

PIERO MIOLLA

● I dati del turismo a Maratea e nell'area del Golfo di Policastro sono positivi e incoraggianti, ma c'è tanto ancora da fare. Soprattutto per riqualificare l'offerta ricettiva. È il parere del gruppo studio del coordinamento adesione al Distretto Turistico Golfo di Policastro, che ha analizzato dati Istat sul turismo nell'area. «Bene, ma non benissimo - si legge in una nota -. Il turismo nel Golfo di Policastro presenta dati che parlano di crescita, in linea con quelli nazionali, ma c'è ancora molto da fare. Soprattutto: investire per migliorare la qualità dell'offerta. Nel 2018, nelle regioni del costituendo Distretto turistico Golfo di Policastro si è osservato un tendenziale aumento degli arrivi e delle presenze turistiche in linea con il dato nazionale». In Basilicata, in particolare, l'incremento è stato di 500mila soggiorni (+24%), mentre i comuni del costituendo Dtp, nel 2018, hanno totalizzato circa 2 milioni di presenze turistiche e 320mila arrivi. Negli ultimi 5 anni (2014-2018) le

presenze turistiche nell'area del Distretto sono aumentate del 17%. «A Maratea le presenze sono passate da 210.832 a 251.680, pertanto la crescita osservata è di 40.848 notti (+ 19,4%). Per quanto concerne l'occupazione netta dei posti letto nelle strutture ricettive del Golfo di Policastro, il dato complessivo si è attestato al 35,1% nel 2018, risultato ancora molto basso visto che la media nazionale è stata del 48,3%, con il lusinghiero 47,3% di Maratea».

Questi dati, ma l'analisi del coordinamento adesione Dtpg ha rivelato che «la crescita delle presenze turistiche dell'ultimo quinquennio è confortante, sia a livello nazionale che locale. Però, osservando il livello di occupazione dei posti letto delle strutture ricettive si capisce che c'è ancora tanto da fare. La presenza di turisti stranieri è esigua. Nel 2018 hanno soggiornato nell'area del Golfo per 157.959 notti, solo l'8,17% del totale. Per dare una misura dei margini di miglioramento del settore, si pensi che i posti letto disponibili nell'area di riferimento del costituendo Distretto Turistico



MARATEA Una veduta de «La perla del Tirreno»

(33.618) sono in grado di soddisfare in meno di 5 giorni la domanda proveniente dai turisti stranieri osservata nel corso di tutto il 2018. Le presenze effettive del 2018 ammontanti a circa 2 milioni, non sono nemmeno la sesta parte di quelle potenziali (12,3 milioni di presenze). L'assenza di un'infrastruttura aeroportuale, l'obsolescenza di buona parte delle strutture ricettive, le carenze dei servizi pubblici, rendono il nostro territorio poco attrattivo per i turisti stranieri e del centro-nord Italia. Riteniamo che per sfruttare al meglio le notevoli potenzialità che i nostri territori possono offrire, in termini di bellezze naturali, di condizioni climatiche favorevoli per gran parte dell'anno solare, di patrimonio storico-culturale, di enogastronomia, bisogna ritornare ad investire per migliorare la qualità dei servizi pubblici e privati. L'azione del Dtpg dovrà essere orientata al controllo e all'indirizzo degli standard qualitativi dei servizi offerti nelle varie strutture private e dagli enti pubblici, in modo da soddisfare la domanda sempre più articolata proveniente dai turisti».

POTENZA IL COMANDANTE DELLA LEGIONE CARABINIERI BASILICATA NELLA SEZIONE DELL' UNIONE NAZIONALE UFFICIALI IN CONGEDO

Il generale Castello in visita all' Unuci

Per l'alto ufficiale nella logica delle sinergie un ruolo importante potrebbe avere la caserma Lucania

● Il generale di brigata Rosario Castello, Comandante della Legione Carabinieri Basilicata, ha fatto visita alla Sezione Unuci Unione nazionale Ufficiali in congedo d'Italia di Potenza.

La visita, oltre a sottolineare una grande sensibilità dell'alto ufficiale per i valori rappresentati dalle associazioni combattentistiche, d'Arma e di categoria ha evidenziato anche l'attenzione dell'Arma per le realtà territoriali con cui interagisce e con le quali, sinergicamente, condivide ideali, principi e finalità.

In un clima di cordiale amicizia e con la partecipazione di una significativa rappresentanza di Ufficiali e soci della sezione - tra i quali anche ufficiali dell'Arma in congedo e in pensione - il generale Castello si è intrattenuto in una piacevole conversazione, nel corso della quale sono stati trattati argomenti di vario genere e si è dibattuto sulle attività, sul ruolo e sui compiti dell'Unuci e delle associazioni in genere.

Tutto questo perché, oggi, il compito delle associazioni - e quindi dell'Unuci - non può essere più solo quello di «custodire valori ed ideali antichi» ma, soprattutto, quello di rappresentare l'elemento di congiunzione e riferimento tra il «Mondo con le stellette e la società civile».

Da qui, l'auspicio di una sempre più condivisa sinergia con le attività dell'Unuci sul territorio e l'esigenza di sostenere le finalità delle associazioni in modo concreto ed incisivo. In tale logica, il generale Castello ha evidenziato che un ruolo importante potrebbe avere la storica «Caserma Lucania», da pochi giorni, sede del Comando Legione Carabinieri

Basilicata, la cui sale potrebbero essere aperte anche ad attività Istituzionali delle associazioni e quindi, dell'Unuci, condivise con quel Comando. Pertanto, dopo un decennio, finalmente, un simbolo importante della nostra storia verrebbe restituito alla città di Potenza, per tornare a nuova vita.

L'incontro si è concluso con il tradizionale brindisi natalizio e con l'invito nella nuova sede del Comando, il prossimo anno.

LA VISITA Un momento di condivisione con il generale Rosario Castello nella sezione dell'Unuci



Fondazione Sinisgalli
Oggi a Montemurro 2 mostre e un concerto natalizio

■ Due mostre e un concerto natalizio chiuderanno, oggi, il ricco 2019 della Fondazione Leonardo Sinisgalli. A Montemurro, per il progetto «La Forgia di Leonardo Sinisgalli», alle 17 la Casa delle Muse ospita l'inaugurazione della mostra «Giulia Napoleone per Leonardo Sinisgalli». Quindici pastelli per le lucide visioni di un amico, con l'artista pescarese che torna dopo la sua prima visita di settembre a Montemurro. Saranno presenti insieme alla Napoleone, Stefania Zuliani, docente dell'Università di Salerno, il sindaco di Montemurro, Senatro Di Leo e il presidente della Fondazione, Mario Di Sanzo, sarà presentato il cofanetto-omaggio che raccoglie i pastelli. Alle 18.30 inaugurazione dell'esposizione «Un carciofo in mostra. Sinisgalli e la Superficie Romana di Steiner», a cura del saggista Faber Fabbris che ha per centro un modello tridimensionale del Carciopholus, la superficie romana di Steiner, di cui Sinisgalli parla in un brano del «Furor mathematicus», pubblicato nell'edizione del 1950. Dopo l'introduzione dal direttore della Fondazione, Biagio Russo, verranno presentati gli interventi di Sandra Lucente su «Sinisgalli proprio e improprio: la superficie di Steiner e il modulo 3» e quello del curatore della mostra, Faber Fabbris, su «La superficie senza verso. Sinisgalli tra prosa e poesia». Alle 20 il pubblico sarà invitato a spostarsi nell'ex convento di San Domenico per il concerto di Natale a cura degli United Sounds: Dario Fracalvieri alla chitarra, Maria Mianulli al flauto, Michi Caroli alle percussioni, Pasquale Barberio alla fisarmonica e Giuseppe D'Abramo al contrabbasso. [p.mial.]

BELLA OGGI AL PERIZ, ORE 10.30, LA PRESENTAZIONE

Gli studenti protagonisti nel docufilm In punta di piedi

L'iniziativa nell'ambito di «Cinema e legalità»

FEDERICA D'AMBROSIO

● **BELLA.** Nell'ambito di «Cinema legalità e diritti ieri e oggi», iniziativa realizzata con il Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da MiBACT e MIUR, oggi il Cineteatro Periz di Bella ospita alle 10,30 la presentazione del docufilm «In punta di piedi» realizzato dagli alunni delle classi terze superiori di I grado dell'I.C. di Bella.

L'opera è frutto del laboratorio di cinematografia e realizzazione di un film con le classi terze superiori di I grado coadiuvate dalla prof.ssa Maria Teresa Cianciotta che ha avuto come docenti Nicola Ragone, sceneggiatore, regista teatrale, cinematografico e di opere liriche e Vincenzo Bitacola, 3D graphic designer, VR app developer e videomaker. Ragone, laureato in Lettere e Filosofia si è formato presso il «Cineteatro» di Roma frequentando corsi di Regia e Scrittura Cinematografica, Direzione dell'attore e Regia Teatra-

le. Ha collaborato con il maestro Ettore Scola nel suo film «Che strano chiamarsi Federico» e nelle sue ultime produzioni nel teatro lirico.

Di questa esperienza a Bella ha detto «Mi piace lavorare con i ragazzi. E' una parentesi che mi concedo un paio di volte l'anno. Illustrati i rudimenti della settimana arte in questo iter gli studenti sono stati protagonisti in tutte le fasi della realizzazione dell'opera filmica: ideazione, script, sopralluoghi, montaggio, postmontaggio, postproduzione, effettistica, computer grafica. L'opera presentata oggi è uno spaccato del quotidiano di un'adolescente, del suo inserimento in questa realtà e dell'integrazione con i suoi coetanei». Dopo i saluti del sindaco Leonardo Sabato e della dirigente scolastica Silvana Mangano, alla visione del docufilm seguirà «le colonne sonore nel cinema» a cura dell'associazione culturale Cosmopoli di Potenza e la presentazione della digitalizzazione della sala Periz.

TEMPI & CONTRATTEMPI

di GAETANO BRINDISI

Week-end con la pioggia ma a Natale il tempo sarà bello

Domani mattina entra ufficialmente l'inverno astronomico (per la precisione il solstizio si avrà alle 4:19) ma, di fatto, non si può dire certamente che il tempista seguendo il calendario in quanto continuiamo a vivere in un contesto di mitezza atlantica. La continua presenza di una depressione ad ovest del Portogallo, infatti, favorisce continui richiami di masse d'aria meridionali provenienti da latitudini medio-basse o addirittura dal nord-Africa dove, al contrario, si sono già avuti due avvezioni fredde con copiose nevicate in Algeria e in Marocco a quote prossime ai 1.000 metri. Per la verità, sono diversi anni che il mese di dicembre trascorre in modo anonimo (tranne rare eccezioni) e gli inverni sembrano restringersi sempre più a poche settimane all'anno. Però nello stesso tempo c'è da dire che è solo l'Europa a vivere questa anomalia climatica che sta diventando una normalità e che quindi basterebbe poco a stravolgere il quadro meteorologico attualmente presente. Molto probabilmente qualcosa si vedrà già prima della fine dell'anno ma i mesi di gennaio e febbraio potrebbero alzare la voce a favore di condizioni sicuramente più consone alla stagione invernale.

Previsioni per oggi: avremo un peggioramento già nelle prime ore della giornata con fenomeni più intensi e frequenti sulle zone occidentali; su quelle orientali, invece, le precipitazioni saranno irregolari e poco significative. Il forte calo della pressione favorirà l'insorgenza di venti piuttosto sostenuti da sud-ovest che potrebbero sfiorare in alcuni casi la velocità di 100 km/h. I mari saranno mossi lo jonio e molto mosso il tirreno. Le temperature saranno superiori alle medie di molti gradi sia nei valori minimi che in quelli massimi.

Previsioni per domani: in mattinata assisteremo ancora a condizioni di forte maltempo sulle zone occidentali del potentino; piogge meno insistenti si avranno sul resto della regione dove prevarranno anche le schiarite. Dalla tarda mattinata la tendenza sarà ad un graduale miglioramento ovunque tranne che sulle zone tirreniche. Le temperature saranno in calo nel potentino e in rialzo, temporaneamente, nel materano. I venti continueranno ad essere forti dai quadranti occidentali con il tirreno che potrebbe risultare molto agitato; più tranquillo sarà lo jonio.

Tendenza successiva: il tempo andrà gradualmente migliorando e per Natale è previsto cielo sereno o poco nuvoloso con temperature minime in calo. Molto incerta resta la previsione per i giorni successivi. A tutti i lettori della Gazzetta formulo i miei più sentiti auguri di buon Natale.

le altre notizie

OGGI NELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO
A Rivello rappresentazione vivente con 23 tele del Caravaggio

■ Oggi la Chiesa di S. Antonio di Rivello ospiterà lo spettacolo «Tableaux Vivants da Caravaggio», una rappresentazione vivente di ventitré tele del noto pittore a cura della compagnia Ludovica Rambelli Teatro di Napoli. Il primo spettacolo alle 19, la replica alle 20. L'ingresso è gratuito. L'iniziativa voluta dal Comune trae spunto dall'idea di valorizzare l'importante patrimonio artistico del paese, tra cui la Chiesa di S. Antonio con la riproduzione vivente di scene tratte dal mito e dai testi sacri, magistralmente interpretate dal realismo dell'opera caravaggesca.

DOMANI, ORE 16, SALA SAN DOMENICO
Tito, un workshop puntato sulla riduzione della plastica

■ E' possibile ridurre sensibilmente il nostro consumo di plastica, eliminare un grosso numero di prodotti inquinanti dalla nostra vita, e contemporaneamente risparmiare? E' questo il quesito a cui l'Associazione RICrea, in collaborazione con il Comune di Tito, tenterà di dare una risposta proponendo nella giornata di domani alle ore 16, presso la Sala Don Domenico a Tito, un workshop per la realizzazione di prodotti per la pulizia della persona e della casa a cui seguirà un convegno dibattito per affrontare ed approfondire una delle tematiche più urgenti del momento.